

Codice A1602B

D.D. 5 dicembre 2022, n. 721

Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019). Disposizioni per l'istituzione, anni 2022-2023, della Misura "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (CUP J69J21010130001), in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020. Approvazione del Bando. Approvazione dello schema di Contratto...



ATTO DD 721/A1602B/2022

DEL 05/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019). Disposizioni per l'istituzione, anni 2022-2023, della Misura "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (CUP J69J21010130001), in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020. Approvazione del Bando. Approvazione dello schema di Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A.. Impegni di spesa.

Premesso che:

la Giunta regionale, con deliberazione n. 23-4391 del 22 dicembre 2021 ha istituito e avviato, per gli anni 2022-2023, la Misura denominata: "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (approvata con nota del Ministero della Transizione Ecologica, prot. n. 0105174 del 30 settembre 2021), da realizzarsi tramite successivo bando regionale con procedura a sportello, come definito dall'articolo 5, comma 3, del D.lgs. 123/1998;

il programma verrà realizzato nelle zone in cui è suddiviso il territorio ai fini della qualità dell'aria, interessate dalla Sentenza della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020, adottata ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), specificatamente per i 76 Comuni del territorio regionale che dovranno attuare le disposizioni straordinarie legate alla circolazione veicolare, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019), dando attuazione:

- al decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020, con il quale, in particolare: è stato istituito un Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano, finanziandolo a valere sulle risorse destinate all'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (poi denominato Ministero della Transizione Ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica), previste dall'articolo 51 commi 1, lettera b) e 2, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito

con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126; sono state assegnate alla Regione Piemonte risorse per complessivi euro 115.591.000,00; sono state disciplinate le modalità di utilizzo delle risorse del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella legge 58 del 28 giugno 2019, sulla base di criteri pubblici e predefiniti, idonei ad individuare un'adeguata proporzione tra l'entità del finanziamento e la rilevanza del destinatario;

- al decreto direttoriale n. MATTM-CLEA-2021-0000349 del 29 ottobre 2021, con cui il Ministero ha impegnato le risorse statali, previste per il finanziamento del progetto presentato, per complessivi euro 3.300.000,00;

la Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 42-5496 del 3 agosto 2022, ha approvato la riformulazione della misura, sostituendo la scheda dei criteri per la relativa attuazione, precedentemente approvata, facendo seguito alla determinazione dirigenziale n. 331/A1602B/2022 del 05 luglio 2022, con la quale è stato modificato il Programma di interventi, prevedendo lo stralcio della tipologia "bike to work" e il conferimento delle risorse previste sulla suddetta tipologia, nelle altre due tipologie identificate nella d.g.r. n. 23-4391 del 22 dicembre 2021.

Dato atto che:

il Programma di interventi citato, basato sull'idea di spazio pubblico come luogo di incontro e socializzazione, ha lo scopo di trasformare gli spazi pubblici in modo rapido ed economico, con l'obiettivo di disincentivare l'uso del mezzo privato e incentivare l'uso della bicicletta e altre modalità di trasporto non impattanti, nei 76 Comuni del territorio regionale attualmente destinatari delle disposizioni straordinarie legate alla circolazione veicolare, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021;

in particolare, il Programma prevede la concessione di un contributo per la realizzazione dei seguenti interventi:

- definizione, riorganizzazione e segnalazione delle aree soggette a limitazione della circolazione;
- realizzazione di percorsi ciclabili;
- creazione di aree pedonali come ad esempio "strade scolastiche", attraverso la trasformazione degli spazi pubblici prossimi alle scuole; trasformazione di spazi pubblici finalizzata al placemaking (urbanistica tattica);
- realizzazione di "slow streets", ovvero zone a velocità veicolare ridotta (zone 30) e riutilizzo di aree di sosta come "parklet", trasformando aree di parcheggio a lato della carreggiata in luoghi di aggregazione;
- programmi di messa a dimora di alberi (riforestazione urbana) e realizzazione di interventi di depavimentazione;

le linee di intervento previste nel progetto, risultano attuabili attraverso lo sviluppo di una serie di attività tecniche e amministrative, quali:

- affidamento, realizzazione e messa in operatività della piattaforma gestionale regionale per la ricezione delle domande;
- gestione del bando;
- predisposizione relazioni e rendicontazione al MITE.

Premesso che, con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, avente come oggetto la riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte s.p.a. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, affidandole contestualmente il ruolo di organismo qualificato per le attività di carattere finanziario inerenti la programmazione economico-finanziaria regionale secondo le finalità e le direttive indicate dalla Regione.

In particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata legge regionale 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici

comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della d.g.r. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte s.p.a. hanno sottoscritto, in data 14 luglio 2022, la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro).

Ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte, ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale".

Con d.g.r. 33-5720 del 30.09.2022 la Regione ha approvato lo "Schema di contratto tipo – art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" a seguito della cessazione di validità dello schema precedente, in quanto allegato interno alla Convenzione Quadro di cui alla d.g.r. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020, ora non più vigente.

Con la d.g.r. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento in house; a seguito di domanda presentata dalla Regione Piemonte (ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 2 febbraio 2018), Finpiemonte s.p.a. è iscritta nell'Elenco delle società in house tenuto dall'ANAC dal 4 marzo 2019 e ciò costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto.

Con la d.g.r. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)", la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte s.p.a..

In attuazione della d.g.r. n. 2-6472/2018, con la determinazione dirigenziale n. 43/A16000 del 27 febbraio 2018, il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a.

In virtù del ruolo che ricopre Finpiemonte s.p.a. nell'ambito della gestione dei bandi regionali e dell'opportunità di fornire ai soggetti beneficiari la medesima piattaforma utilizzata per altri incentivi, si è ritenuto di individuare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva".

Considerato che Finpiemonte s.p.a. in data 11 novembre 2022, con nota prot. n. 00138515/2022, ha trasmesso via pec l'offerta tecnico-economica per un importo totale pari euro 132.094,97 (oneri fiscali inclusi) per la gestione complessiva delle risorse statali destinate all'avvio del Bando.

Ritenuto, pertanto, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 23-4391 del 22 dicembre 2021 e n. 42-5496 del 3 agosto 2022, di:

- approvare il "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva" che, completo della relativa modulistica, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 2);
- dare atto che il Bando di cui all'allegato n. 2 è finanziato per complessivi euro 3.201.000,00 per la concessione di contributi ai 76 Comuni che attuano le misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, previste dal Piano Regionale della qualità dell'aria (PRQA), approvato dal Consiglio regionale, con DCR 25 marzo 2019, n. 364-6854, dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 9-2196 del 26 febbraio 2021 e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 26-3694 del 6 agosto 2021, per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove

forme di mobilità sostenibile e attiva. Il finanziamento del bando trova copertura a valere sulle prenotazioni di spesa sui fondi statali per complessivi Euro 3.201.000 per spese d'investimento (Cap. 275626 annualità 2022 n. 2771 per Euro 58.648,00, n. 2773 per Euro 990.000,00 e n.11310 per euro 199.742,00; annualità 2023 n. 571 per Euro 1.640.192,00 *omissis* e n. 957 per Euro 312.418,00), vincolate agli accertamenti d'entrata disposti sul capitolo 22173 con la DD n. 837/A1602B del 20 dicembre 2021 annualità 2021, n. 2566/2021 per Euro 990.000,00 incassati con quietanza n. 0042637 del 26 novembre 2021, annualità 2022 n. 377/2022 per Euro 297.000,00 e annualità 2023 n. 95/2023 per Euro 2.013.000,00;

- individuare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva" in virtù del ruolo che ricopre Finpiemonte s.p.a. nell'ambito della gestione dei bandi regionali e dell'opportunità di fornire ai soggetti beneficiari la medesima piattaforma utilizzata per altri incentivi;

- approvare, ritenendola congrua ai parametri previsti dagli atti di cui sopra, l'offerta tecnico-economica le spese di gestione del Bando per un importo totale pari euro 132.094,97 (oneri fiscali inclusi) che Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso via pec in data 11/11/2022 con prot. n. 00138515 /2022;

- affidare a Finpiemonte s.p.a. l'incarico per la gestione delle risorse statali esclusivamente per complessivi Euro 132.094,97 comprensiva di Iva mentre Euro 1.800,00 relativi ai costi di tenuta conto corrente saranno, conformemente a quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro (art. 17. c. 5.2), a detrimento delle risorse giacenti sul fondo;

- impegnare la spesa di Euro 132.094,97 IVA compresa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, sul capitolo di fondi regionali 142302 del del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a favore di Finpiemonte s.p.a., c.f/p.i. 0194766013 (codice anagrafica su Contabilia n. 12613), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare, le somme sono pari a Euro 39.195,55 per l'annualità 2022, Euro 57.681,60 per l'annualità 2023 e Euro 35.217,82 per l'annualità 2024;

- approvare, conseguentemente, lo schema di "*Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione del bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva*", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), redatto secondo le indicazioni riportate nella d.g.r. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 e nella d.g.r. 33-5720 del 30 settembre 2022;

- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Finpiemonte s.p.a. delle risorse destinate all'erogazione dei contributi (fondi statali cap. 275626) e alla gestione delle attività tecnico-amministrative del bando (fondi regionali cap. 142302) sono riportate nello schema di contratto di affidamento che viene approvato con il presente provvedimento (allegato n. 1) e che le prenotazioni di spesa a copertura dei contributi saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dei beneficiari ammessi a finanziamento e che al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, si provvederà in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche.

- di istituire, ai fini dell'istruttoria tecnica e di merito delle domande pervenute, un Comitato Tecnico di Valutazione, composto da tecnici esperti di Regione Piemonte e Finpiemonte. Relativamente a Regione Piemonte, i Settori che dovranno essere rappresentati nel Comitato di valutazione sono:

- A1602B - Emissioni e rischi ambientali, nel numero di due partecipanti, nel numero di due partecipanti;
- A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, nel numero di un partecipante;
- A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture, nel numero di un partecipante.

Dato atto che:

il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non

compresi negli stanziamenti di bilancio e che le risorse ministeriali sono soggette a rendicontazione; gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2022, 2023 e 2024.

Visto il CUP di progetto n. J69J21010130001.

Dato atto che non è da corrispondere il contributo ANAC, in quanto la procedura è un affidamento in regime di in house provinding.

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC) regolare sino al 09/03/2023 per Finpiemonte s.p.a..

Accertato che:

- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del regolamento regionale n. 9/2021;
- le spese sono assunte nei limiti degli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, annualità 2022, 2023 e 2024 e della conseguente attribuzione al centro di costo.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 1-4936 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato il "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte anni 2022- 2024*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva Europea 2008/50CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43;
- l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario

Gestionale 2022-2024";

- il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 d.lgs. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 23-4391 del 22 dicembre 2021 e n. 42-5496 del 3 agosto 2022, di:

- approvare il "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva" che, completo della relativa modulistica, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 2);

- dare atto che il Bando di cui all'allegato n. 2 è finanziato per complessivi euro 3.201.000,00 per la concessione di contributi ai 76 Comuni che attuano le misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, previste dal Piano Regionale della qualità dell'aria (PRQA), approvato dal Consiglio regionale, con DCR 25 marzo 2019, n. 364-6854, dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 9-2196 del 26 febbraio 2021 e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 26-3694 del 6 agosto 2021, per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva. Il finanziamento del bando trova copertura a valere sulle prenotazioni di spesa sui fondi statali per complessivi Euro 3.201.000 per spese d'investimento (Cap. 275626 annualità 2022 n. 2771 per Euro 58.648,00, n. 2773 per Euro 990.000,00 e n.11310 per euro 199.742,00; annualità 2023 n. 571 per Euro 1.640.192,00, e n. 957 per Euro 312.418,00), vincolate agli accertamenti d'entrata disposti sul capitolo 22173 con la DD n. 837/A1602B del 20 dicembre 2021 annualità 2021, n. 2566/2021 per Euro 990.000,00 incassati con quietanza n. 0042637 del 26 novembre 2021, annualità 2022 n. 377/2022 per Euro 297.000,00 e annualità 2023 n. 95/2023 per Euro 2.013.000,00;

- individuare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva" in virtù del ruolo che ricopre Finpiemonte s.p.a. nell'ambito della gestione dei bandi regionali e dell'opportunità di fornire ai soggetti beneficiari la medesima piattaforma utilizzata per altri incentivi;

- approvare, ritenendola congrua ai parametri previsti dagli atti di cui sopra, l'offerta tecnico-economica le spese di gestione del Bando per un importo totale pari euro 132.094,97 (oneri fiscali inclusi) che Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso via pec in data 11/11/2022 con prot. n. 00138515 /2022;

- affidare a Finpiemonte s.p.a. l'incarico per la gestione delle risorse statali esclusivamente per complessivi Euro 132.094,97 comprensiva di Iva mentre Euro 1.800,00 relativi ai costi di tenuta conto corrente saranno, conformemente a quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro (art. 17. c. 5.2), a detrimento delle risorse giacenti sul fondo;

- impegnare la spesa di Euro 132.094,97 IVA compresa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, sul capitolo di fondi regionali 142302 del del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a favore di Finpiemonte s.p.a.,

c.f/p.i. 0194766013 (codice anagrafica su Contabilia n. 12613), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare, le somme sono pari a Euro 39.195,55 per l'annualità 2022, Euro 57.681,60 per l'annualità 2023 e Euro 35.217,82 per l'annualità 2024;

- approvare, conseguentemente, lo schema di *“Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione del bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), redatto secondo le indicazioni riportate nella d.g.r. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 e nella d.g.r. 33-5720 del 30 settembre 2022;

- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Finpiemonte s.p.a. delle risorse destinate all'erogazione dei contributi (fondi statali cap. 275626) e alla gestione delle attività tecnico-amministrative del bando (fondi regionali cap. 142302) sono riportate nello schema di contratto di affidamento che viene approvato con il presente provvedimento (allegato n. 1) e che le prenotazioni di spesa a copertura dei contributi saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dei beneficiari ammessi a finanziamento e che al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, si provvederà in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche.

- di istituire, ai fini dell'istruttoria tecnica e di merito delle domande pervenute, un Comitato Tecnico di Valutazione, composto da tecnici esperti di Regione Piemonte e Finpiemonte. Relativamente a Regione Piemonte, i Settori che dovranno essere rappresentati nel Comitato di valutazione sono:

- A1602B - Emissioni e rischi ambientali, nel numero di due partecipanti, nel numero di due partecipanti;
- A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, nel numero di un partecipante;
- A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture, nel numero di un partecipante.

- stabilire che il Bando resti aperto fino all'esaurimento delle risorse destinate al Programma, che potranno essere incrementate da eventuali ulteriori fondi, anche di provenienza statale, e comunque non oltre il 30 giugno 2023, ore 12.00;

- dare atto che gli adempimenti di natura amministrativa e contabile, connessi e conseguenti al presente provvedimento, sono in capo al Dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;

- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione *“Amministrazione trasparente”* ai sensi degli articoli 23, 26 comma 1 e dell'articolo 37 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato